



PUMS - PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

DOCUMENTO DIRETTORE

PARTE 1

Obiettivi e linee di indirizzo

Consiglio Comunale di Bra, 27 marzo 2019

ing. M. D'Alessandro

1 - GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

Piano Urbano del Traffico (PUT) - art. 36 del Nuovo Codice della Strada, DL. 30 aprile 1992, n. 285.

- ambito di azione ristretto - si occupa della **gestione della circolazione** e del traffico
- non prevede la realizzazione di opere infrastrutturali ed ha valenza **biennale**
- obbligatorio per comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Piani Urbani della Mobilità (PUM) - Legge 340/2000 - ha introdotto grosse novità:

- possibilità di intervenire, anche con contributi dello Stato, con opere di ampio respiro
- progetti definiti mediante una **programmazione integrata**
- si allargano gli orizzonti di intervento fuori dai confini comunali, traguardando gli obiettivi secondo una visione temporale **di lungo termine**
- ha valenza **decennale**
- obbligatorio per aree urbane con popolazioni superiori ai 100.000 abitanti.

Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) - Decreto del ministero dei trasporti 4 agosto 2017

- le scelte sulla mobilità devono essere intraprese in modo integrato con **l'assetto del territorio**, quindi avere una visione di sistema tra le scelte urbanistiche e quelle infrastrutturali, queste ultime articolate secondo un progetto affidato a reti di trasporto intermodali e interconnesse, con effetti positivi attesi nei confronti della **componente ambientale e più in generale della qualità della vita**
- si individuano **obiettivi ed azioni**
- obbligo per aree urbane e comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti
- ha valenza decennale con azioni di **monitoraggio** degli obiettivi.

Si introduce il concetto di **sostenibilità** - recepimento Linee Guida dei PUMS direttiva europea 2013

La Commissione Europea ha introdotto una nuova dimensione di mobilità urbana al fine di promuovere un approccio integrato che combini energia, cambiamento climatico e trasporti e nel 2013 ha emanato le *LINEE GUIDA* per lo sviluppo e l'implementazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Con i PUMS, si mettono al centro delle scelte di mobilità la qualità della vita dei cittadini e l'accessibilità alle funzioni urbane. Per questo, i PUMS sono promossi dalla Commissione Europea perché contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici fissati dai leader dei paesi membri.

Pianificare per le persone

LINEE GUIDA
Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

IL CONCETTO DI SOSTENIBILITA' DELLA MOBILITA'

“lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri ” (Rapporto Brundtland-Commissione Mondiale sull’Ambiente e Sviluppo – WCED 1987 - NY)

“La sfida posta dallo sviluppo sostenibile nelle zone urbane è immensa: si tratta di conciliare, da un lato, lo sviluppo economico delle città e l’accessibilità del loro territorio e, dall’altro, la qualità di vita e la tutela ambientale. Una città più accessibile migliora la qualità di vita per tutti” (Commissione delle Comunità Europee Libro verde Verso una nuova cultura della mobilità urbana- Bruxelles, 2007)



PEDIBUS A BRA

2 - OBIETTIVI E LINEE DI INDIRIZZO

Le strategie di intervento del PUMS sono tracciate in base agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di conseguire nel prossimo decennio nel campo della mobilità sostenibile. Il PUMS mette al centro delle scelte di mobilità la qualità della vita dei cittadini e *l'accessibilità alle funzioni urbane*. Questo avviene:

- secondo un **approccio integrato** e coordinato con le altre discipline che regolano la vita quotidiana delle persone e lo sviluppo (sostenibile) del territorio, dall'urbanistica all'ambiente, dall'energia alla sicurezza ed ai servizi sociali;
- con il **coinvolgimento diretto dei cittadini** e dei vari portatori di interesse del territorio;
- nella consapevolezza che la pianificazione della mobilità urbana, oltre ad essere complessa ed articolata, deve farsi carico di molte istanze spesso in conflitto tra loro ed in contesti non sempre favorevoli in termini di risorse economiche disponibili;
- con uno sguardo alla **sostenibilità** anche nei riguardi dei costi da sostenere rispetto ai benefici attesi dalle misure da mettere in campo;
- perché contribuisca al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici fissati dai leader dei paesi membri della Comunità Europea;
- per il miglioramento della qualità **ambientale**.

GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRA

Il PUMS per la Città di Bra è inteso quale progetto del sistema della mobilità atto a:

- soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini e in piena sicurezza
- assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico
- migliorare la qualità ambientale e della vita dei cittadini
- ridurre i consumi energetici

e questo:

- aumentando i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale
- favorendo il trasporto pubblico e l'uso di sistemi più ecologici
- estendendo la rete delle piste ciclabili
- riducendo i fenomeni di congestione soprattutto nelle zone centrali e pregiate della città a favore della mobilità di pedoni e ciclisti, anche tramite scelte relative alla politica della sosta



Si può riassumere che il fine principale che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con il PUMS è quello di migliorare l'accessibilità al territorio ed il livello della qualità della vita e dell'ambiente urbano.

Il tutto, in piena coerenza con quanto suggerito dalle linee guida comunitarie riguardo all'approccio integrato con le altre discipline che regolano la vita quotidiana delle persone, dal **coinvolgimento diretto dei cittadini** e dei vari portatori di interesse del territorio, alla verifica della sostenibilità anche nei riguardi dei costi rispetto ai benefici attesi.

